



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8ED00Q: IC A. ROSMINI

Scuole associate al codice principale:

MIAA8ED00G: IC A. ROSMINI

MIAA8ED01L: INFANZIA B. MUNARI

MIEE8ED01T: PRIMARIA MARCO POLO

MIEE8ED02V: PRIMARIA ANTONIO ROSMINI

MIMM8ED01R: SECON. I GR. L. DA VINCI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 31	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 52	Competenze chiave europee
pag 55	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 64	Ambiente di apprendimento
pag 72	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 88	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 94	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 106	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 117	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	607	421,7	410,1	369,4
Scuola secondaria di I grado	293	303,1	292,4	285,9

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	51	28,6	26,9	20,2
Scuola secondaria di I grado	24	22,0	20,2	15,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	24	12,8	10,9	8,0
Scuola secondaria di I grado	37	31,9	27,9	19,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	18,7%	22,9%	21,1%	14,0%
Scuola secondaria di I grado	19,4%	21,0%	18,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	89,60%				✓
MIEE8ED01T 5 A	83,33%				✓
MIEE8ED01T 5 B	75,00%				✓
MIEE8ED02V 5 A	100,00%				✓
MIEE8ED02V 5 B	80,00%				✓
MIEE8ED02V 5 C	95,65%				✓
MIEE8ED02V 5 D	100,00%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze		
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS



		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	60,42%		✓		
MIMM8ED01R 3 A	66,67%			✓	
MIMM8ED01R 3 B	63,16%		✓		
MIMM8ED01R 3 C	57,89%			✓	
MIMM8ED01R 3 D	63,16%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi



La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2023/2024 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	8,17%	91,83%
Italia	22,72%	77,28%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	6,16%	93,84%
Italia	16,39%	83,61%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da 990 alunni, distribuiti in un plesso dell'Infanzia, due della Primaria e uno della Secondaria. Tale numero consente di organizzare gruppi-classe di dimensioni contenute, definiti considerando le specifiche caratteristiche degli alunni al fine di promuovere un ambiente di apprendimento ottimale. Il contesto socioeconomico e culturale dell'utenza si colloca in una fascia medio alta. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è contenuta, in linea con il dato del precedente anno scolastico. La percentuale di alunni con BES è pari al 25,5%: alunni DVA 8,7%; alunni con DSA 9,2%; alunni con svantaggio (socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale -relazionale) 7,7%. Il numero relativamente contenuto degli alunni stranieri consente un fattivo interscambio tra culture di vari Paesi e un lavoro efficace sull'integrazione. La Scuola ha redatto il curriculum verticale per gli alunni NAI (percorso educativo-didattico per l'apprendimento della lingua sia per comunicare nelle situazioni legate alla quotidianità sia per accedere ai contenuti disciplinari). Le famiglie sono interessate al percorso scolastico dei propri figli e prendono parte agli incontri istituzionali e alle iniziative

Vincoli

La partecipazione delle famiglie degli studenti della Scuola Secondaria alle iniziative proposte non risulta sempre costante e richiederebbe un ulteriore miglioramento.



proposte.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				7,8
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	6
		Liguria	IMPERIA	8,6
		Liguria	LA SPEZIA	5
		Liguria	SAVONA	6,3
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	2,9
		Lombardia	BRESCIA	3,4
		Lombardia	COMO	5,4
		Lombardia	CREMONA	2,7
		Lombardia	LECCO	3
		Lombardia	LODI	4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	2,9
		Lombardia	MILANO	4,8
		Lombardia	MANTOVA	4,8
		Lombardia	PAVIA	4,8
		Lombardia	SONDRIO	6,4
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	6,9
		Piemonte	ASTI	3,7
		Piemonte	BIELLA	6,6



		Piemonte	CUNEO	5,6
		Piemonte	NOVARA	6,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4
		Piemonte	VERCELLI	7
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,7
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	5,6
		Emilia-Romagna	MODENA	5,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,6
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	3,4
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	5,5
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	10,5
		Lazio	LATINA	9,1
		Lazio	RIETI	8,5
		Lazio	ROMA	6,5
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6
		Marche	ASCOLI PICENO	4,5
		Marche	FERMO	3
		Marche	MACERATA	5,6
		Marche	PESARO URBINO	5,4
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	9,3
		Abruzzo	CHIETI	7,5
		Abruzzo	PESCARA	9,5
		Abruzzo	TERAMO	6,8
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	8,3
		Basilicata	POTENZA	7,4
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	14,5
		Campania	BENEVENTO	9,8
		Campania	CASERTA	13,6
		Campania	NAPOLI	21,2
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	18
		Calabria	CATANZARO	15,1
		Calabria	CROTONE	13,3
		Calabria	REGGIO CALABRIA	16,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,1
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	9
		Molise	ISERNIA	11,8
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	8,3
		Puglia	BRINDISI	15,1
		Puglia	BARLETTA	9,5
		Puglia	FOGGIA	18
		Puglia	LECCE	10,8
		Puglia	TARANTO	13,8
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	11,6



		Sardegna	NUORO	6,9
		Sardegna	ORISTANO	8,3
		Sardegna	SASSARI	9,8
		Sardegna	SUD SARDEGNA	11,6
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,7
		Sicilia	CALTANISSETTA	17,3
		Sicilia	CATANIA	15,5
		Sicilia	ENNA	14,1
		Sicilia	MESSINA	19,7
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2024].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2



		Lombardia	CREMONA	12,5
		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7



		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3
		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9



		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7
		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio è ben dotato di strutture ricreative e spazi verdi, garantendo una buona qualità della vita e un collegamento efficiente con Milano. L'economia locale è prevalentemente orientata verso il settore terziario. La Scuola collabora attivamente con gli Enti Locali e le associazioni del territorio, condividendo il compito educativo rivolto alle nuove generazioni. Offre agli studenti delle scuole superiori e agli universitari l'opportunità di svolgere tirocini presso le nostre strutture. La partecipazione a progetti promossi dalle aziende della grande distribuzione organizzata consente di accedere a sussidi gratuiti, arricchendo ulteriormente l'offerta formativa. Per l'anno scolastico 2024/2025 è stato attivato un Servizio di consulenza psicopedagogica per fornire supporto a studenti e famiglie, realizzato in sinergia con il consorzio SIR. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di Biblioteca, teatro, cinema, piscina, palazzetto dello sport. È attivo il servizio Pedibus organizzato dal Comune in collaborazione con le scuole primarie e i genitori volontari che dedicano tempo per l'accompagnamento a piedi degli alunni della Scuola Primaria Rosmini. Gaia Servizi eroga il servizio di trasporto pubblico per favorire il raggiungimento della Primaria

Vincoli

Il Comune valorizza e sostiene le scuole dell'Istituto nel loro compito educativo, condividendo obiettivi comuni. Esiste, tuttavia, il problema delle risorse economiche: i finanziamenti spesso sono insufficienti a coprire i costi che un IC comporta. Da migliorare è la collaborazione con l'UONPIA, a cominciare dalla auspicabile riduzione dei tempi di attesa, in genere molto lunghi (6 mesi - 1 anno), per una prima visita, anche per casi che richiedono un intervento tempestivo.



Rosmini da parte degli alunni che risiedono a Ospiate e nella zona di via Verdi.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,4%	5,6%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0%	57,2%	58,6%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,5%	98,5%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0%	79,6%	79,8%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,6%	92,0%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	3,5%	3,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	9,0%	8,4%	6,8%
Di cui con collegamento a internet	14	8,1%	7,5%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Chimica		9,2%	6,5%	4,5%
Disegno	✓	71,8%	70,1%	48,6%
Elettronica		0,7%	1,1%	0,6%
Elettrotecnica		0,4%	0,7%	0,3%
Enologico		0,4%	0,1%	0,0%
Fisica		6,2%	4,4%	2,6%
Fotografico		2,2%	1,5%	1,1%
Informatica	✓	89,4%	93,3%	90,4%
Lingue		28,6%	25,0%	28,4%
Meccanico		0,4%	0,2%	0,2%
Multimediale	✓	52,0%	46,0%	50,1%
Musica	✓	70,3%	70,4%	61,2%
Odontotecnico		0,4%	0,2%	0,0%
Restauro		0,7%	0,5%	0,5%
Scienze	✓	73,3%	71,0%	61,9%
Altri tipi di laboratorio	✓	53,5%	40,5%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica	✓	84,4%	83,3%	83,3%
Biblioteca informatizzata		29,0%	18,0%	19,0%
Aula Concerti		15,6%	13,0%	11,7%
Aula Magna		60,1%	66,3%	59,6%
Aula Proiezioni		46,0%	40,2%	34,9%
Teatro		37,7%	26,2%	29,7%
Spazio mensa	✓	97,1%	95,4%	83,8%
Cucina interna		41,7%	45,0%	42,1%
Aula generica	✓	81,2%	84,1%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,8%	3,1%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,3%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto		33,1%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	7,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	64,7%	56,9%	46,7%
Palestra	✓	90,8%	94,3%	93,6%



Piscina		7,4%	3,2%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	8,1%	16,2%	19,0%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1,1%	1,8%	2,1%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0%	0,6%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	13,0%	13,0%	13,5%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	3,8%	9,0%	9,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola % MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	2,0%	2,6%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,5%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La dotazione finanziaria dello Stato assicura il funzionamento amministrativo e didattico, quella erogata dagli Enti Locali l'integrazione scolastica e il successo formativo, i contributi per le spese d'ufficio e i progetti per ridurre la dispersione scolastica. Le famiglie inoltre partecipano con quote per ampliare l'offerta formativa. Nel 2023/2024 sono stati avviati i progetti finanziati dal PNRR: Azione e potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023). I progetti si articolano in percorsi diversificati per rispondere in maniera efficace ai bisogni degli alunni e al fabbisogno formativo del personale scolastico. Tutti i plessi sono dotati di ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da arredi moderni e tecnologie interattive che migliorano la didattica e favoriscono modalità di apprendimento inclusive. A giugno 2024 si sono tenute le feste delle scuole, importanti per la raccolta di fondi utili a sostenere la progettualità.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili sono limitate e poche famiglie concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa con il contributo volontario. Gli interventi di manutenzione a carico del Comune non sono sempre tempestivi, generando disservizi. Per contrastare l'epidemia di Covid 19, la maggior parte dei laboratori della Primaria Polo sono stati convertiti in aule: gli spazi non risultano sufficienti e adeguati alle necessità di insegnamento. In tutti i plessi sono da riqualificare le aree gioco esterne, rimuovendo gli elementi di criticità presenti e installando strutture ludiche e motorie. Le risorse per la retribuzione accessoria del personale (FIS) sono insufficienti rispetto ai bisogni reali dell'Istituto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	83%	75%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		16%	22%	14%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		8,0%	7,3%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		31,5%	33,7%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		6,2%	5,6%	6,4%
Più di 5 anni	✓	54,3%	53,5%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2022/2023 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		14,9%	13,8%	17,1%



Da più di 1 a 3 anni		34,8%	37,9%	35,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	12,7%	11,3%	12,3%
Più di 5 anni		37,7%	37,0%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D11 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	5,2%	12,0%	10,1%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		13,3%	11,8%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni	5,2%	10,0%	9,0%	9,8%
Più di 5 anni	89,7%	64,7%	69,1%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	22,2%	15,5%	15,6%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni	16,7%	13,9%	13,6%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		12,9%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	61,1%	57,8%	58,7%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D12 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	3	15.4	18.8	19.2

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,6%	93,0%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	97,8%	98,3%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D13 a.s. 2022/2023].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		47,4%	40,6%	68,7%
Incarico di reggenza		1,6%	1,5%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione	✓	51,1%	57,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni		27,7%	26,3%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	9,9%	12,1%	6,9%
Più di 5 anni		47,1%	46,9%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.



1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D14 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		23,8%	23,3%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	25,6%	26,9%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,7%	12,3%	10,5%
Più di 5 anni		38,8%	37,5%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,5%	14,2%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3%	15,9%	15,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,4%	11,4%	11,8%
Più di 5 anni	2	66,7%	59,2%	59,2%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,9%	11,5%	10,5%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			9,1%	11,1%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni	1	5,9%	7,4%	8,5%	8,6%
Più di 5 anni	15	88,2%	72,0%	69,9%	63,9%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D15 a.s. 2022/2023].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			37,9%	41,7%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			34,5%	22,9%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			3,4%	5,6%	7,2%
Più di 5 anni			24,1%	29,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il corpo docente di ruolo presenta caratteristiche di marcata stabilità: la maggior parte ha oltre 5 anni di servizio presso l'Istituto e ciò garantisce continuità educativa e didattica. Molti insegnanti della primaria sono abilitati all'insegnamento della lingua inglese. I docenti svolgono anche funzioni progettuali fondamentali per il successo del processo di apprendimento. Gli insegnanti di sostegno promuovono l'integrazione dell'alunno, collaborando con il Consiglio di classe per implementare strategie metodologiche inclusive e coordinare il PEI all'interno della programmazione di classe. Si occupano anche dei rapporti con le figure coinvolte nell'assistenza all'alunno. Gli assistenti alle relazioni sociali e alla comunicazione collaborano all'organizzazione delle attività scolastiche, ponendo particolare attenzione alle disabilità sensoriali. La stabilità del Dirigente scolastico favorisce un ambiente collegiale costruttivo, che incoraggia il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. In linea con il Piano di Miglioramento, sono stati avviati corsi di formazione per il personale scolastico mirati a potenziare le competenze didattico-metodologiche e garantire un aggiornamento continuo: "Progettare e valutare per competenze"; "Didattica digitale

Vincoli

I docenti di sostegno hanno per la maggior parte un contratto a tempo determinato e ciò comporta inevitabilmente una mancanza di continuità. Il numero di insegnanti che oltre al titolo di accesso al ruolo possiede altri titoli culturali è esiguo. Si evidenzia la necessità di una continua formazione sulla didattica inclusiva, anche per la carenza di docenti di sostegno di ruolo specializzati. Nel confronto con i dati di riferimento, l'Istituto evidenzia una percentuale più alta di insegnanti a tempo determinato, pari al 56%, e una percentuale più bassa di insegnanti a tempo indeterminato, che si attesta al 45%. Il 52% dei docenti a tempo indeterminato della Primaria si colloca in una fascia di età superiore ai 55 anni, superando il valore medio degli insegnanti per fascia di età ai vari livelli di riferimento territoriale.



integrata e transizione digitale"; corsi d'inglese per certificazioni B1 e B2 (D.M. 66/2023); "Matematica tra pieghe e giochi"; corsi su Privacy e Sicurezza.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	100,0%	99,1%	99,3%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,5%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	96,5%	98,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,2%	98,7%
LOMBARDIA	98,0%	98,3%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	22,8%	29,3%	33,7%	13,0%	1,1%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	13,6%	29,2%	29,5%	20,2%	4,2%	3,2%
LOMBARDIA	15,9%	30,3%	28,2%	18,5%	4,2%	3,0%
ITALIA	14,8%	27,7%	27,2%	19,3%	5,8%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,1%	0,1%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	9	1	3	0
Percentuale	2,8%	8,2%	0,7%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,8%	1,6%	1,6%	1,7%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,1%	1,8%	1,8%	1,3%
Italia	2,5%	2,1%	1,9%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,4%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	2	1	4	2
Percentuale	0,0%	1,8%	0,7%	2,7%	1,6%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,6%	2,5%	2,3%	2,3%	1,6%
LOMBARDIA	2,8%	2,6%	2,3%	2,2%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	3	0
Percentuale	0,0%	2,9%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,9%	2,1%	1,7%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,9%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcune situazioni. Nell'Istituto non sono presenti casi di abbandono scolastico. All'Esame di Stato la maggior parte degli studenti si è attestata su valutazioni positive, con una netta concentrazione intorno ai voti intermedi. In particolare, il 22,8% degli studenti ha raggiunto il livello minimo richiesto per il diploma; il 29,3% ha ottenuto voto 7, segnalando un discreto livello di preparazione e competenza; il 33,7% ha raggiunto la valutazione di 8, dimostrando un buon rendimento complessivo; il 13% ha conseguito voto 9 e solo l'1,1% il massimo dei voti con un 10. Tuttavia, nessuno studente ha ricevuto il voto di 10 con lode. Questa distribuzione riflette una tendenza positiva, in cui la maggioranza degli studenti riesce a ottenere risultati soddisfacenti, con un'alta concentrazione di voti tra 7 e 8.

Punti di debolezza

Per quanto riguarda gli esiti della votazione conseguita all'esame di Stato, la fascia di esito 6 è ancora superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La scarsità di voti 9 e 10 deve stimolare riflessioni su come migliorare le prestazioni di eccellenza all'interno della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			68.10	67.80	67.50
Scuola primaria - classi seconde	73,8	85,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T	77,3	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2A	76,2	84,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2B	78,3	90,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V	71,8	n.d.			
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2A	68,8	88,2	↔	↔	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2B	67,9	82,4	↔	↔	↔
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2C	73,4	87,5	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2D	77,1	79,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			55.90	55.40	56.10
Scuola primaria - classi	59,8	85,2	↑	↑	↑



seconde					
Plesso MIEE8ED01T	66,0	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2A	61,4	89,5	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2B	70,6	85,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V	56,1	n.d.			
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2A	59,3	88,2	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2B	49,0	82,4	↓	↓	↓
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2C	54,7	87,5	↔	↔	↓
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2D	60,9	79,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.60	58.30	58.10
Scuola primaria - classi quinte	61,0	80,0	-2,1	89,6	↔	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T	59,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	55,6	55,6	-7,2	83,3	↓	↓	↓
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	63,0	56,2	0,5	75,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V	61,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	58,2	82,4	-5,4	100,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	63,5	80,0	1,0	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	64,7	91,3	3,1	95,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	58,8	100,0	-4,6	100,0	↔	↔	↔



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					58.30	58.10	57.60
Scuola primaria - classi quinte	60,9	87,2	-0,8	89,6	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T	66,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	67,5	83,3	3,6	83,3	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	64,7	75,0	3,3	75,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V	59,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	57,8	94,1	-4,5	100,0	↔	↔	↔
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	60,8	76,0	-0,6	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	58,8	95,6	-3,3	95,7	↔	↔	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	59,3	96,2	-1,6	100,0	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					76.00	75.20	72.50
Scuola primaria - classi quinte	78,1	80,8	-0,5	89,6	↔	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T	77,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	72,4	66,7	-3,8	83,3	↓	↓	↔
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	72,7	62,5	-6,1	75,0	↓	↓	↔
Plesso MIEE8ED02V	78,5	n.d.	n.a.	n.d.			



Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	66,0	82,4	-10,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	79,2	72,0	1,8	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	79,7	91,3	2,2	95,7	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	87,4	100,0	9,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					74.90	74.30	73.00
Scuola primaria - classi quinte	78,3	80,8	0,5	89,6	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T	72,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	78,3	66,7	0,4	83,3	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	76,9	62,5	-1,4	75,0	↔	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V	79,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	85,3	82,4	9,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	78,4	72,0	0,9	80,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	75,3	91,3	-2,2	95,7	↔	↔	↑
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	77,5	100,0	n.d.	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze
Italiano



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					199.34	198.01	194.48
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	193,7	98,9	-0,4	60,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					203.53	201.42	195.18
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	199,5	98,8	4,9	60,4	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					225.23	222.21	214.01
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	222,7	98,8	11,7	60,4	↓	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					221.45	218.91	213.91



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	223,5	98,8	11,4	60,4			
---	-------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	4,8%	95,2%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	2,0%	98,0%
Riferimenti		
Lombardia	4,3%	95,7%
Nord ovest	-	-

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	8,3%	91,7%
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	10,0%	90,0%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	n.d.	100,0%
	5,6%	94,4%



Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B		
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	4,8%	95,2%
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	4,0%	96,0%
Riferimenti		
Lombardia	9,9%	90,1%
Nord ovest	10,0%	90,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3A	n.d.	35,0%	25,0%	25,0%	15,0%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3B	11,1%	38,9%	27,8%	22,2%	n.d.
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3C	11,8%	17,6%	52,9%	11,8%	5,9%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3D	17,6%	23,5%	17,6%	41,2%	n.d.
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3E	20,0%	26,7%	20,0%	20,0%	13,3%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	11,5%	28,7%	28,7%	24,1%	6,9%
Riferimenti					
Lombardia	12,2%	22,3%	31,2%	22,8%	11,6%
Nord ovest	13,0%	22,9%	31,1%	22,0%	10,9%
Italia	15,1%	24,8%	30,7%	20,4%	9,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3A	n.d.	45,0%	20,0%	25,0%	10,0%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3B	11,8%	29,4%	29,4%	17,6%	11,8%
	n.d.	29,4%	52,9%	11,8%	5,9%



Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3C					
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3D	25,0%	18,8%	n.d.	37,5%	18,8%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3E	13,3%	33,3%	20,0%	13,3%	20,0%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	9,4%	31,8%	24,7%	21,2%	12,9%
Riferimenti					
Lombardia	13,6%	21,6%	25,8%	20,0%	18,9%
Nord ovest	14,8%	22,5%	25,8%	19,4%	17,4%
Italia	19,9%	24,2%	24,6%	17,2%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3A	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3B	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3C	n.d.	5,9%	94,1%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3E	n.d.	6,7%	93,3%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	n.d.	9,3%	90,7%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,6%	87,4%
Nord ovest	2,5%	11,9%	85,6%
Italia	3,6%	14,6%	81,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3A	n.d.	25,0%	75,0%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3B	n.d.	11,8%	88,2%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3C	n.d.	23,5%	76,5%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3D	n.d.	29,4%	70,6%
Plesso MIMM8ED01R - Sezione 3E	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	n.d.	25,6%	74,4%



Riferimenti			
Lombardia	1,2%	19,9%	78,8%
Nord ovest	1,5%	22,4%	76,0%
Italia	3,1%	29,1%	67,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2023/2024 [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2A	2	3	0	3	8
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2B	1	2	1	7	7
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2A	2	5	1	3	4
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2B	4	3	0	2	5
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2C	0	2	6	4	2
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2D	2	1	1	6	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	12,0%	17,4%	9,8%	27,2%	33,7%
Lombardia	25,7%	14,9%	7,8%	21,4%	30,2%
Nord ovest	26,6%	14,2%	7,7%	21,2%	30,3%
Italia	27,0%	13,8%	8,5%	20,4%	30,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde	
Matematica	



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2A	3	1	4	5	4
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 2B	1	1	4	4	7
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2A	5	0	3	1	6
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2B	6	1	4	0	3
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2C	6	2	1	1	4
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 2D	3	0	4	4	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	26,1%	5,4%	21,7%	16,3%	30,4%
Lombardia	28,6%	14,4%	15,1%	14,4%	27,5%
Nord ovest	29,4%	14,2%	14,9%	14,2%	27,3%
Italia	28,3%	13,7%	14,7%	14,9%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	2	4	0	2	2
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	1	0	2	3	3
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	3	3	3	2	3
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	1	5	2	5	7
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	2	4	6	1	8
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	7	3	5	3	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	16,0%	19,0%	18,0%	16,0%	31,0%
Lombardia	22,6%	18,6%	14,1%	19,5%	25,2%
Nord ovest	23,2%	18,8%	13,9%	18,5%	25,7%
Italia	24,6%	18,3%	12,6%	17,8%	26,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					



	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5A	0	2	5	2	6
Plesso MIEE8ED01T - Sezione 5B	2	1	2	2	5
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5A	4	2	5	2	3
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5B	1	6	5	2	5
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5C	4	2	8	2	6
Plesso MIEE8ED02V - Sezione 5D	7	2	3	4	9
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	16,5%	13,8%	25,7%	12,8%	31,2%
Lombardia	26,7%	14,6%	15,8%	12,1%	30,8%
Nord ovest	27,1%	14,4%	15,9%	12,1%	30,5%
Italia	28,4%	14,5%	15,0%	11,7%	30,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	4,4%	95,6%	10,4%	89,6%
Nord ovest	5,8%	94,2%	10,0%	90,0%
ITALIA	6,7%	93,3%	12,0%	88,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola MIIC8ED00Q	3,2%	96,8%	3,5%	96,5%
Nord ovest	6,5%	93,5%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,4%	91,6%	10,3%	89,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	3,6%	96,4%	19,5%	80,5%
Nord ovest	15,3%	84,7%	23,5%	76,5%
ITALIA	13,8%	86,2%	19,4%	80,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	3,3%	96,7%	0,2%	99,8%
Nord ovest	7,5%	92,5%	4,7%	95,3%
ITALIA	6,9%	93,1%	7,6%	92,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	12,6%	87,4%	5,2%	94,8%
Nord ovest	21,8%	78,2%	23,8%	76,2%
ITALIA	13,3%	86,7%	14,9%	85,1%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2023/2024 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso



dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2023/2024].

Situazione della scuola MIIC8ED00Q - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8ED00Q - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove di Italiano e Matematica, in tutte le classi seconde, la percentuale di risposte corrette al netto del cheating si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale, di macro-area e nazionale. L'analisi dei dati evidenzia una minore variabilità nelle performance delle classi rispetto alla media nazionale (Italiano 2,3% - Matematica 1,6%).

Complessivamente, rispetto ai dati nazionali, le classi Seconde presentano una variabilità contenuta. Le classi quinte hanno ottenuto un risultato complessivamente positivo poiché gli esiti sono superiori o in linea con i dati di riferimento. Solo nelle prove di Italiano e Inglese Listening la percentuale di risposte corrette al netto del cheating non si discosta significativamente dai dati regionali. In entrambe le prove di Inglese gli alunni hanno dimostrato un livello di abilità superiore alla media nazionale con un punteggio pari a 214,4 e 219. Nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese Reading la variabilità delle classi è contenuta e significativamente inferiore al dato di riferimento. Il dato relativo a Inglese Listening è, invece, marcatamente più elevato (19,5%), ma in linea con la media nazionale. Nella Scuola Secondaria, la variabilità tra le classi è inferiore ai

Punti di debolezza

Le classi terze della Scuola Secondaria hanno conseguito complessivamente punteggi inferiori ai parametri di riferimento, non raggiungendo così i livelli di apprendimento attesi. In particolare, nelle discipline di Italiano e Matematica, circa il 40% degli alunni è collocato nelle categorie più basse di rendimento. È necessario che la Scuola metta in atto strategie pedagogiche adeguate e avvii interventi mirati, volti a ridurre la percentuale di alunni inseriti nelle categorie più basse.



dati di riferimento e particolarmente contenuta rispetto a Italiano e Matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee



Punti di forza

Le competenze chiave maggiormente considerate sono quelle trasversali e sociali: il rispetto delle regole, l'autonomia di iniziativa, la capacità di collaborazione, il senso di legalità, lo spirito di gruppo e il metodo di studio. La scuola intraprende rapporti con le Associazioni del territorio per organizzare momenti di riflessione e sensibilizzazione su tematiche come il contrasto della violenza e la legalità. È inoltre mantenuta la collaborazione con il Comune attraverso il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze", il cui obiettivo è promuovere la cittadinanza attiva e democratica. Gli alunni vengono così educati al ruolo di cittadini consapevoli e partecipativi, sviluppando un interesse positivo verso le istituzioni. Per ampliare l'offerta formativa, sono stati proposti progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale come MicroLab, RoboLab e potenziamento informatico. Le competenze vengono valutate attraverso la pratica dell'osservazione del comportamento degli alunni in rapporto a indicatori predefiniti e adotta criteri di valutazione comuni per ordine di scuola per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Le famiglie all'atto dell'iscrizione sottoscrivono il Patto

Punti di debolezza

È necessario implementare il ricorso a strategie e strumenti didattici innovativi, attraverso i quali gli alunni siano messi maggiormente in situazione e diventino parte attiva del loro processo formativo.



di corresponsabilità educativa. La certificazione delle competenze permette una maggiore uniformità nella valutazione anche nell'ambito delle competenze trasversali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza



Punti di forza

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria gli studenti mediamente non presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria dopo due o tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con la media nazionale, regionale e dell'area geografica di appartenenza.

Punti di debolezza

È necessario migliorare, nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado, il monitoraggio degli esiti formativi degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di Inglese inferiori a quelli medi regionali, soprattutto nella prova di Listening.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D16 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	84,3%	86,4%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	50,9%	53,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	67,8%	68,5%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		31,5%	30,0%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		8,6%	7,3%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto	✓	83,8%	85,4%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	53,4%	55,4%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	73,1%	69,1%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		37,2%	30,5%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,3%	7,1%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D17 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	86,0%	88,1%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,2%	99,7%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	75,8%	77,9%	69,7%
Programmazione per classi parallele	✓	87,2%	85,7%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	77,7%	73,0%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	64,2%	62,3%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	94,0%	93,6%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	58,9%	59,7%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	54,0%	54,6%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	67,5%	66,9%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	16,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	85,7%	87,0%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	99,6%	99,4%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	77,3%	77,7%	71,0%
Programmazione per classi parallele		68,9%	65,2%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,8%	92,3%	90,3%



Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	✓	65,7%	61,8%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	91,6%	91,4%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	70,1%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	69,3%	65,0%	63,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	71,7%	68,4%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,5%	16,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D18 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		22,3%	24,0%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,3%	61,3%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	62,1%	55,1%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,7%	65,3%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,4%	13,3%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	80,8%	79,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	52,0%	51,3%	53,3%



Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,4%	64,1%	66,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Una commissione dedicata, composta da docenti dei tre ordini di scuola, ogni anno revisiona il Curricolo Verticale. Il documento, comprensivo della sezione di Ed. Civica e di quella per gli alunni NAI, stabilisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere al termine dei tre ordini di scuola e gli obiettivi di apprendimento divisi per discipline e per classi. Sono stati concordati i requisiti per proseguire proficuamente il percorso nel successivo ordine di scuola e i livelli per la valutazione dei traguardi delle competenze. Gli insegnanti utilizzano il CV come documento di riferimento per redigere la programmazione annuale nel mese di settembre, per la stesura delle unità di apprendimento come stabilito nel PDM e per definire gli obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione periodica e finale in ogni disciplina. Propongono attività di ampliamento dell'offerta formativa che contribuiscono allo sviluppo cognitivo e relazionale degli alunni. Pianificano interventi con esperti esterni, viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Organizzano attività, interventi specifici per studenti con BES, elaborano prove di verifica, monitorano i risultati e progettano azioni di recupero. Nella scuola primaria, inoltre, si presta particolare attenzione alla pianificazione delle ore di

Punti di debolezza

È necessario consolidare e potenziare la progettualità in un'ottica verticale, in coerenza con i curricula elaborati a livello di Istituto, per favorire l'acquisizione delle competenze. È opportuno predisporre incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento all'ambito antropologico e al metodo di studio.



potenziamento, valorizzando le competenze dei docenti specializzati in differenti ambiti (musicale, artistico, tecnologico, sportivo), con l'obiettivo di creare percorsi significativi per il maggior numero possibile di studenti, evitando frammentazione e interventi limitati a singole classi. Le Commissioni di lavoro si dedicano a inclusione e intercultura, raccordo tra ordini di scuola, orientamento, PTOF e valutazione. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono in Consiglio di Interclasse e nei dipartimenti disciplinari e approvate in Collegio Docenti. Sono somministrate prove comuni di ingresso e sommative per classi parallele di Italiano, Matematica e Inglese per verificare il rendimento di ogni alunno in rapporto a un campione più ampio e l'efficacia delle azioni didattiche rispetto al CV. Gli esiti delle prove sono elaborati in forma grafica per avere informazioni sull'alunno, la classe, l'Istituto e desumere nei singoli ambiti aspetti da potenziare e livello medio. La Scuola si è dotata di una raccolta di prove per gli alunni con BES, da personalizzare in funzione dei bisogni effettivi. Le prove sono state digitalizzate e proposte agli alunni tramite la piattaforma Google Classroom.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D19 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,3%	2,4%	1,6%
In orario extracurricolare		55,3%	52,6%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	87,6%	89,6%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,6%	5,3%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,8%	17,3%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,2%	1,1%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	88,8%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	82,9%	83,5%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		24,2%	17,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		23,8%	20,0%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D20 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,4%	2,0%	1,2%
In orario extracurricolare		34,6%	35,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,6%	93,9%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,0%	4,6%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		10,5%	8,1%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,2%	0,5%	0,3%
In orario extracurricolare		79,8%	78,3%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,1%	89,8%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		25,8%	17,3%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,9%	10,2%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe



La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D21 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	93,3%	93,5%	93,7%
Classi aperte	✓	40,8%	38,6%	39,5%
Gruppi di livello	✓	68,5%	70,2%	68,8%
Flipped classroom	✓	56,2%	46,7%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa	✓	52,4%	56,4%	44,1%
Metodo ABA	✓	19,5%	24,0%	30,5%
Metodo Feuerstein	✓	10,9%	7,2%	4,9%
Altra metodologia didattica		35,2%	30,9%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	95,6%	92,8%	94,1%
Classi aperte		41,3%	35,0%	35,5%
Gruppi di livello	✓	75,4%	74,5%	74,8%
Flipped classroom	✓	77,8%	69,4%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		32,9%	36,7%	31,9%
Metodo ABA		9,9%	9,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		6,3%	4,8%	3,6%
Altra metodologia didattica		34,5%	28,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.



3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D22 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		4,2%	6,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,4%	0,1%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	83,0%	76,7%	73,4%
Interventi dei servizi sociali	✓	47,2%	50,6%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	47,2%	39,4%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	82,6%	77,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	93,6%	91,3%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		64,9%	63,4%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		48,7%	43,0%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		70,2%	66,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	89,4%	85,7%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,8%	2,3%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,6%	1,7%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,4%	0,7%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,3%	2,8%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,8%	61,5%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		11,3%	6,9%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		11,7%	7,4%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	scuola MIIC8ED00Q	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		1,2%	1,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,0%	94,0%	93,3%
Interventi dei servizi sociali	✓	58,2%	61,3%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,6%	87,3%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	96,0%	94,3%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	98,8%	97,3%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,3%	85,4%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	77,3%	78,0%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	91,2%	90,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe	✓	95,2%	94,3%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	63,3%	58,3%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	59,4%	54,3%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		6,0%	6,6%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		14,7%	12,9%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	80,9%	79,3%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	41,0%	36,6%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		14,3%	9,3%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Le scuole adottano un orario di 60 minuti. Il plesso Rosmini, oltre a offrire il tempo pieno, propone un modulo settimanale di 27 ore e 30 minuti. In questo contesto, si svolgono attività interdisciplinari e laboratoriali, personalizzazione dei percorsi di studio, oltre a lavori di recupero e potenziamento, tutti realizzati in orario curricolare. La scuola secondaria propone anche attività extrascolastiche per ampliare l'offerta formativa. I referenti dei laboratori organizzano l'orario affinché tutti possano accedere settimanalmente, predisponendo spazi e aggiornando i materiali. Con l'azione Next Generation Classroom, prevista dal Piano Scuola 4.0, l'Istituto ha rimodulato delle aule e realizzato spazi speciali, quali quelli artistici, umanistici e tecnico-scientifici. Nel complesso, sono stati ristrutturati 23 ambienti fisici distribuiti nei vari plessi, trasformandoli in spazi per un apprendimento innovativo. In relazione al potenziamento della dotazione tecnologica, sono stati acquistati Digital Board, dispositivi personali (PC e tablet) con carrelli mobili e sistemi di ricarica intelligente, laboratori mobili e pacchetti base STEM. All'interno dell'IC, è presente una rete in fibra ottica e tutte le classi sono dotate di Digital Board. Le biblioteche scolastiche sono ben fornite, con

Punti di debolezza

Risulta da migliorare il confronto sulle metodologie didattiche utilizzate in aula.



particolare riferimento a quella del plesso Polo, che offre un servizio efficiente di prestito e consultazione. L'IC promuove iniziative che coinvolgono le famiglie, ampliando così le risorse finanziarie destinate all'acquisto e al mantenimento delle attrezzature didattiche. Le scelte metodologiche adottate comprendono attività di brainstorming, peer tutoring, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratori e interventi mirati al recupero e potenziamento delle discipline. Inoltre, l'IC propone un percorso di condivisione delle regole di convivenza attraverso il Patto di corresponsabilità scuola-famiglia, supportato da colloqui periodici tra docenti e genitori. Il coinvolgimento degli alunni nella condivisione delle regole avviene tramite azioni di tutoraggio tra pari, assegnazione di ruoli e responsabilità, adesione a progetti dedicati e lavori di gruppo. In caso di comportamenti problematici, si adottano azioni interlocutorie e costruttive, come colloqui tra studenti e insegnanti, discussioni con le famiglie ed interventi sul gruppo classe. Qualora necessario, possono essere adottate misure sanzionatorie, quali annotazioni sul registro o sospensioni, sempre accompagnate da interventi riflessivi e attività di supporto. Le relazioni all'interno della comunità sono positive. L'IC ha predisposto un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), quale metodologia innovativa di



insegnamento-apprendimento. Sono state condivise griglie specifiche per la valutazione della DDI, al fine di garantire un monitoraggio efficace e coerente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	73,6%	77,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	77,4%	79,4%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	83,8%	85,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,8%	44,8%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,3%	84,3%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	46,8%	43,7%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		10,2%	9,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,4%	0,1%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	72,9%	74,2%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	79,7%	80,0%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	86,5%	87,4%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al		49,0%	44,4%	48,1%



territorio				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	81,3%	81,0%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,9%	81,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,0%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	81,1%	79,2%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,2%	91,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,0%	92,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	60,2%	65,2%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,5%	8,0%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	78,5%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,4%	91,7%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,6%	92,6%	92,3%



Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	64,3%	67,6%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		10,8%	8,1%	8,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D23 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	88,8%	88,6%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	77,2%	83,3%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	75,7%	79,0%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	67,8%	73,5%	64,9%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,3%	77,2%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	62,5%	57,4%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	79,4%	82,3%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		10,5%	7,6%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,4%	0,1%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	89,6%	88,3%	89,5%



Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	79,3%	84,1%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	76,1%	77,1%	77,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,5%	68,8%	65,3%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,9%	78,7%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,5%	59,4%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	81,7%	84,1%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		11,2%	7,4%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D24 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,6%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,1%	87,0%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	30,1%	28,8%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,2%	7,5%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,0%	16,8%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		15,8%	13,3%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		22,2%	15,0%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		24,8%	28,9%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		15,8%	15,5%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,2%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	85,7%	85,9%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,1%	27,9%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,5%	22,5%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		64,5%	66,1%	63,3%
Individuazione di docenti tutor	✓	31,5%	28,0%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		31,9%	24,4%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		44,2%	42,8%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		15,9%	14,1%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D25 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		8,7%	6,6%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	72,7%	72,4%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	20,5%	20,4%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		35,2%	28,2%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,6%	40,8%	44,7%



Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		17,4%	12,0%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	60,2%	58,1%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		33,0%	32,2%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		11,4%	9,4%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,6%	74,0%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	28,8%	25,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		51,2%	49,8%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	68,0%	72,9%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,0%	17,6%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	63,2%	63,0%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	76,8%	73,9%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,4%	8,2%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Insegnanti referenti per l'inclusione si confrontano sulle iniziative e sulla documentazione relativa agli alunni con BES. Nella condivisione del PI e nelle azioni inclusive messe in atto sono coinvolti anche famiglie, Comune, cooperative. A settembre viene attivato lo Sportello Inclusione per supportare i docenti di sostegno neoarrivati nella lettura delle diagnosi, nella redazione e revisione periodica di PDP e PEI, nella compilazione della segnalazione all'UONPIA, nell'adozione di metodologie e strumenti che favoriscono una didattica inclusiva (cooperative learning, tutoring, lavori in piccolo gruppo, uso di software specifici). L'IC attiva esperienze di didattica laboratoriale attraverso progetti trasversali per migliorare l'inclusione degli alunni DVA nel gruppo dei pari: Fantasticaula e Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo. È stato redatto il protocollo di accoglienza per gli alunni NAI. L'Istituto ha destinato agli alunni NAI ore di potenziamento finalizzate principalmente all'apprendimento dell'italiano come L2. È stato redatto e adottato il protocollo di Istituto per la prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e sono stati organizzati incontri di informazione/formazione per le

Punti di debolezza

È necessario potenziare le attività di accoglienza per gli alunni stranieri e supportare maggiormente i docenti coinvolti nei progetti di potenziamento linguistici. Per far fronte alle difficoltà degli alunni con DSA è necessario attivare interventi personalizzati nel lavoro d'aula con il ricorso a maggiori strumenti compensativi (strumenti e risorse tecnologiche) e a forme cooperative tra studenti. È opportuno valorizzare le attitudini disciplinari degli studenti, sia potenziando l'attività didattica per competenze, attraverso la predisposizione di lavori in cooperative learning, sia prevedendo l'attivazione di una progettazione specifica. All'interno dell'Istituto comprensivo è ridotta la presenza di personale di sostegno di ruolo e specializzato, questo comporta spesso un'alternanza continua di insegnanti e una frammentazione del lavoro.



famiglie. Per individuare precocemente le difficoltà di lettoscrittura, sono previste attività di screening rivolte agli alunni delle classi prime e seconde della primaria attraverso la somministrazione delle Prove Zero e Spillo. Sono previste attività di continuità e orientamento per gli alunni con BES. Notevole importanza è data all'accoglienza: valutate le disabilità e i bisogni, il DS e la Commissione formazione Classi provvedono al loro inserimento nelle classi più adatte. Gli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento provengono perlopiù da famiglie con disagi di tipo socio-economico, culturale o di recente immigrazione. È attiva la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Il gruppo di lavoro per il sostegno e l'inclusione ha redatto un questionario per l'autovalutazione della qualità dell'inclusione, con lo scopo di monitorare le capacità di creare comunità, promuovere una scuola per tutti e adottare pratiche inclusive. I destinatari del questionario sono alunni, genitori e docenti, le cui risposte serviranno come utile riflessione e base di lavoro per articolare interventi di miglioramento.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D26 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,4%	0,2%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	95,9%	97,6%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	80,8%	76,9%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	86,1%	88,3%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	72,2%	74,4%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		56,0%	59,5%	62,3%
Altre azioni per la continuità		10,9%	8,2%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	96,8%	97,4%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	79,4%	74,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	83,7%	86,0%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		67,1%	69,5%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		54,4%	57,0%	61,4%



Altre azioni per la continuità		11,1%	8,1%	10,3%
--------------------------------	--	-------	------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D27 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	31,2%	31,5%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		46,6%	44,9%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		14,9%	18,5%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		14,0%	11,7%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,6%	2,6%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		23,1%	23,0%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		5,0%	5,2%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		2,3%	2,0%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	11,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e		95,9%	95,4%	86,3%



delle proprie inclinazioni	✓			
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	✓	87,4%	85,8%	67,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	✓	79,3%	80,0%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,4%	87,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	✓	47,6%	51,8%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	68,7%	67,3%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni	✓	88,2%	89,9%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		16,3%	14,0%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli orientativi per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli studenti di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	3,4%	5,9%	32,0%	19,4%	26,9%	12,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	6%	7%	28%	22%	25%	15%	2%	5%
LOMBARDIA	4%	5%	27%	14%	21%	10%	3%	4%
Italia	5%	7%	21%	15%	19%	14%	2%	8%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].



	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	66,3%	71,0%	66,7%	60,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2023/2024 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola MIIC8ED00Q	98,1%	62,5%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,7%	79,9%
LOMBARDIA	94,6%	80,5%
ITALIA	95,6%	87,3%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola partecipa a livello territoriale a incontri tra commissioni raccordo e continuità. Organizza momenti informativi con i genitori prima delle iscrizioni per l'anno successivo. Programma progetti "ponte", anche con le scuole paritarie del territorio, per offrire agli alunni un percorso unitario e continuativo all'interno di una comunità in cui i vari segmenti scolastici condividono obiettivi formativi e attività. Calendarizza momenti di lezioni/laboratorio (scienze, lingue straniere, arte, musica digitale) tenuti dai professori della scuola secondaria per gli alunni delle classi quarte e quinte della primaria. Tra maggio e giugno i docenti di ogni ordine si incontrano per lo scambio delle informazioni degli alunni che affronteranno un nuovo ordine di scuola. Il CV delinea le competenze in ingresso e definisce i livelli per la valutazione dei traguardi delle competenze da raggiungere al termine di ogni ordine. Con l'attivazione dello sportello orientamento in presenza e/o on line, la Scuola intende offrire ai ragazzi di classe Terza e alle loro famiglie occasioni di riflessione individuale per l'orientamento in uscita. Lo scopo è portare l'alunno a divenire consapevole delle proprie capacità, attitudini e aspettative inerenti il futuro come persona e come studente, al fine di compiere

Punti di debolezza

La mancanza di spazi ha limitato lo svolgimento di alcune attività che avrebbero richiesto l'utilizzo di un atrio, non sempre disponibile per la sovrapposizione di proposte e progetti numerosi, in particolare nel plesso M. Polo. È opportuno organizzare un corso di formazione che promuova una riflessione sulle buone prassi educative e sulle competenze in uscita.



una scelta ragionata. I docenti raccolgono indicazioni, organizzano stage presso le scuole superiori del territorio. Le attività sono rivolte principalmente ai ragazzi delle classi terze; per quelli di seconda vengono attivati progetti con enti territoriali e scuole superiori. La scuola attiva contatti con l'Assessorato all'Istruzione per il coordinamento di attività di orientamento/continuità, in vista di una progettualità territoriale. Predispone iniziative con il supporto delle cooperative del territorio. Fornisce ai genitori, attraverso mezzi informatici, indicazioni relative a campus, convegni, stage e open-day degli istituti superiori. La scuola procede a un monitoraggio d'istituto e analizza i dati nazionali forniti dal MiM e le iscrizioni effettuate a gennaio dagli alunni che frequenteranno la scuola secondaria. Inoltre verifica la concordanza tra la scelta effettuata dagli alunni di terza media e il consiglio orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D28 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,8%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,5%	1,6%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,2%	7,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		1,9%	6,2%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,6%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,6%	1,9%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	2,4%	8,0%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		2,1%	6,7%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



	MIIC8ED00Q	provinciale MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,8%	5,1%	6,3%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	29,9%	13,3%	14,7%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,2%	5,3%	5,6%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,0%	9,8%	10,1%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	9	10	12	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)	2.107	4.981,3	4.144,1	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D31 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,5%	23,4%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	15,2%	13,5%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	0	15,2%	15,4%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	1	38,1%	40,9%	37,3%



Lingue straniere	0	39,6%	46,3%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	19,0%	16,3%	18,9%
Attività artistico, espressive	1	33,9%	30,7%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	27,7%	30,8%	26,4%
Sport	0	12,8%	14,8%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	21,7%	19,7%	19,0%
Altri argomenti	0	19,9%	22,3%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La Mission e la Vision dell'Istituto, delineate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, sono articolate nel PTOF, che illustra l'impianto strategico su cui si sviluppa l'azione della scuola. Gli assi portanti dell'offerta formativa sono ispirati ai valori dell'inclusione, dell'equità e della comunità educante. La Mission e la Vision sono condivise dal Collegio Docenti, approvate dal Consiglio d'Istituto e rese note alle famiglie e al territorio attraverso incontri con gli stakeholder, informazioni sul sito della scuola e pieghevoli illustrativi che vengono distribuiti ai genitori durante gli open day. La scuola svolge attività di monitoraggio a diversi livelli. Vengono monitorati i progetti, l'impiego delle risorse economiche, gli esiti di apprendimento conseguiti dagli alunni e il grado di soddisfazione degli stakeholder. L'Istituto adotta il report orale come strumento di controllo in itinere; per la rilevazione finale richiede ai docenti responsabili una relazione su apposita modulistica che prevede la rendicontazione in termini di risultati conseguiti in relazione agli obiettivi, ai punti di forza e di debolezza ed eventuali suggerimenti per azioni future in funzione della pianificazione strategica per l'anno successivo. Il monitoraggio delle risorse impiegate per sostenere l'offerta formativa avviene

Punti di debolezza

È necessario assicurare regolarità e continuità alle attività di staff per supportare la gestione unitaria dell'Istituto e il costante monitoraggio della progettualità e delle azioni di miglioramento pianificate. È essenziale consolidare la cultura dell'autovalutazione sull'erogazione del servizio, per tendere costantemente al miglioramento nel raggiungimento delle finalità specifiche; ciò comporta la predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione di un servizio scolastico efficace ed efficiente. La consapevolezza del senso del lavoro comune e degli obiettivi da raggiungere deve essere sempre sostenuta da un'azione di formazione e continuo orientamento da parte delle funzioni strumentali e dello staff dirigenziale. La comunità scolastica va sostenuta e ulteriormente motivata non solo con riferimento al raggiungimento dei traguardi, delle priorità e degli obiettivi indicati nel PTOF, ma anche all'impegno nei processi organizzativi e nelle attività strategiche per la Scuola. Ancora un numero esiguo di docenti si rende disponibile ad assolvere incarichi che esulino dalle ordinarie attività disciplinari e questo comporta un sovraccarico di lavoro e di incarichi per gli altri che si prodigano a



attraverso incontri periodici tra DS e DSGA per verificare lo stato di attuazione del programma annuale e in sede di Consiglio di Istituto. Il DS riunisce lo staff per promuovere occasioni di confronto, consentendo alle figure responsabili di confrontarsi sui traguardi da conseguire, riportare lo stato di avanzamento delle attività e proporre soluzioni per eventuali criticità. L'Istituto ha designato due collaboratori e un referente per ogni plesso, cinque funzioni strumentali che si avvalgono della collaborazione dei gruppi di lavoro di area. Il funzionigramma definisce i compiti e le responsabilità dei docenti con incarichi specifici. Il Fondo d'Istituto, ripartito in modo equo, con il 30% al personale ATA e il 70% ai docenti, consente di finanziare molte attività scolastiche. Dall'ultimo questionario di autovalutazione, risulta che la quasi totalità dei docenti pensa che la Dirigenza riconosca e valorizzi il lavoro degli insegnanti e incentivi la collaborazione al fine del miglioramento. Le assenze del personale per periodi brevi sono gestite ricorrendo alle ore di potenziamento dei docenti e ai cambi turni, grazie alla flessibilità oraria e organizzativa. I compiti e le aree di attività tra il personale ATA sono definiti, coordinati e monitorati dal DSGA.

servizio della scuola. È necessario rivedere la modulistica dei progetti per migliorare i criteri di monitoraggio e verifica così da valutarne la qualità. Le difficoltà principali incontrate dalla scuola nella gestione delle risorse economiche sono riconducibili alla farraginosità delle procedure burocratiche a esse connesse che assorbono energie considerevoli del lavoro quotidiano.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,3%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	✓	38,2%	37,9%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		33,6%	33,5%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		25,9%	26,1%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	6	3,3	3,6	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	14,0%	16,3%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	43,7%	44,5%	45,6%



Scuola e lavoro	0	5,2%	8,7%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	14,0%	16,3%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	20,2%	18,1%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,8%	30,1%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	14,0%	16,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	64,6%	72,8%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	15,2%	17,5%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	11,6%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	1,0%	2,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	1	20,2%	19,8%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	8,5%	8,5%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	1,0%	1,2%	3,9%
Altri argomenti	2	32,6%	33,8%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	4	74,7%	74,2%	70,6%
Scuola Polo	1	27,4%	27,0%	31,7%
Rete di ambito	0	25,8%	37,3%	33,1%
Rete di scopo	0	8,5%	10,8%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,6%	12,7%	17,3%
Università	0	7,2%	4,9%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	26,6%	27,0%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	5	73,4%	71,7%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,0%	11,2%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	23,5%	27,8%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	4,9%	5,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	8,0%	7,2%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	1,8%	2,5%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	19,6%	21,5%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2023/2024 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,7%	1,4%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,4%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,7%	3,0%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,1%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		9,0%	7,0%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3,6%	5,6%	8,9%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,8%	5,2%	4,0%



Inclusione e disabilità	44,5%	23,9%	32,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0,0%	1,5%	2,8%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		0,9%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,4%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	13,6%	18,2%	14,4%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		3,3%	2,9%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		1,0%	0,4%	0,5%
Altri argomenti	18,2%	11,5%	12,2%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,2%	13,5%	13,8%
Scuola e lavoro		2,5%	2,6%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		0,8%	1,2%	1,5%
Valutazione e miglioramento		6,0%	4,1%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0,0%	7,5%	11,1%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		5,5%	5,3%	4,2%
Inclusione e disabilità	43,9%	26,3%	34,2%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	28,1%	3,1%	4,4%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,6%	1,4%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,1%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0,0%	0,8%	1,5%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,9%	2,3%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,9%	0,9%	0,7%



Altri argomenti	21,1%	11,2%	13,4%	14,2%
-----------------	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D32 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		14,1%	11,8%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	✓	15,9%	14,9%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		24,6%	25,7%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		45,4%	47,6%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	3	2,2%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,9%	4,5%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,2%	3,2%	9,0%



Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	55,6%	56,3%	49,4%
Il servizio pubblico	0	1,6%	1,4%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,3%	21,8%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	10,9%	10,7%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,3%	1,8%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	27,3%	25,2%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	2,6%	3,5%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,8%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,7%	6,7%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	0	6,5%	7,7%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	2,6%	2,0%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,3%	1,2%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	6,5%	6,8%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,0%	1,2%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	2,3%	5,4%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	2,9%	3,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,8%	1,6%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,3%	0,6%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	2,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	14,5%	14,3%	13,1%
Altro argomento	1	21,6%	23,5%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	70,9%	70,4%	73,5%
Scuola Polo	1	21,9%	14,3%	10,2%
Rete di ambito	0	15,4%	13,1%	10,1%
Rete di scopo	0	8,8%	11,1%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio	0	10,8%	10,3%	12,4%



Scolastico Regionale				
Università	0	0,0%	0,5%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,7%	26,5%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	1,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,4%	1,3%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	20,0%	22,6%	30,6%	26,8%
Il servizio pubblico		0,5%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,7%	3,8%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		1,9%	2,2%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,7%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	25,0%	4,3%	3,8%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,7%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,9%	1,2%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		1,0%	1,5%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,4%	0,7%	1,0%
Relazioni sindacali		0,2%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,1%	0,7%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,4%	0,4%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,4%	0,8%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,0%	0,6%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,7%	0,4%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		2,3%	2,6%	2,5%



Altro argomento	25,0%	7,5%	12,5%	11,8%
-----------------	-------	------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	74,6%	76,5%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	64,6%	66,3%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	57,3%	52,3%	57,6%
Accoglienza	✓	84,2%	82,0%	79,9%
Inclusione	✓	95,5%	96,2%	95,3%
Continuità	✓	77,1%	78,1%	80,7%
Orientamento	✓	86,4%	89,4%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	63,1%	65,8%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,7%	96,5%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	66,6%	67,8%	78,6%
Temi disciplinari	✓	53,8%	53,9%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		44,2%	45,6%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	72,6%	70,0%	72,3%
Altro argomento		34,9%	35,7%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2022/2023].



	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Criteria comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	3,0%	12,5%	11,8%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12,6%	10,4%	10,6%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	11,4%	4,9%	4,5%	5,1%
Accoglienza	4,8%	5,0%	6,1%	5,8%
Inclusione	12,0%	8,0%	9,0%	8,1%
Continuità	3,6%	5,1%	5,5%	5,3%
Orientamento	0,6%	2,4%	2,9%	2,8%
Raccordo con il territorio	2,4%	1,7%	1,9%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	3,0%	3,8%	4,3%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	1,2%	1,5%	1,8%	2,1%
Temi disciplinari	5,4%	4,6%	5,8%	4,5%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	1,4%	1,6%	1,4%
Metodologie didattiche innovative	2,4%	4,1%	4,1%	3,4%
Altro argomento		1,7%	2,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto considera prioritaria la valorizzazione delle risorse umane per lo sviluppo dei propri obiettivi strategici. Il dirigente scolastico è attento alle competenze dei docenti dell'istituto e le valorizza lasciando loro spazio di autonomia di azione personale. Tali competenze vengono, inoltre, condivise tra i colleghi nella progettazione di lavori comuni e multidisciplinari. La scuola rivolge particolare attenzione alle esigenze formative del personale, raccogliendo le sue richieste per garantire una formazione mirata ed efficace. Promuove iniziative formative che riguardano la valutazione, l'inclusione, le STEM e le innovazioni didattiche e metodologiche, la didattica digitale integrata, la sicurezza nei luoghi di lavoro e il primo soccorso. Si usufruisce sia della professionalità di docenti interni e della dotazione multimediale di cui la scuola dispone per valorizzare le esperienze sia dei corsi di formazione messi a disposizione dall'ambito 23. La scuola rileva le competenze del personale attraverso i curricula, raccogliendo gli attestati della formazione svolta, mappando competenze in contesti operativi che ne hanno consentito l'emersione. Le competenze individuali sono valorizzate e utilizzate in modo strategico a beneficio degli studenti dell'Istituto, attraverso un'attenta

Punti di debolezza

È necessario continuare a implementare una sistematica mappatura delle competenze presenti nell'istituto attraverso il curriculum, le esperienze formative, i corsi frequentati, le attitudini personali per valorizzare al meglio i docenti e ottenere migliori risultati. È auspicabile incrementare e orientare la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione sulla base delle necessità imposte dai processi di miglioramento e calendarizzare opportunamente gli incontri per consentire la più ampia partecipazione. L'incremento delle ore di formazione non è omogeneo nei tre ordini di scuola. L'analisi della qualità delle iniziative di formazione si effettua con la misurazione della ricaduta nell'attività ordinaria e verificabile nelle progettazioni e negli strumenti elaborati oltre che nelle strategie metodologiche innovative introdotte. Mancano adeguati strumenti di monitoraggio della ricaduta della formazione nella pratica didattica. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente, ma non sempre adeguatamente diffuso. Il numero di docenti precari rende necessaria ogni anno nella scuola primaria e secondaria l'attività di tutoring con una ricaduta parziale sull'Istituto.



assegnazione delle aree disciplinari e delle attività di potenziamento. Ciò ha l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, prevenendo al contempo la dispersione delle risorse disponibili. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, attraverso dipartimenti verticalizzati e di materia. Inoltre, mette a disposizione strumenti e piattaforme di condivisione, anche virtuali, al fine di incrementare le esperienze di confronto e il lavoro comune.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono



presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	3	0,3%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	5,3%	5,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0%	5,6%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,0%	18,3%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,6%	7,4%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,4%	1,6%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7%	3,9%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	4,3%	3,3%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,9%	9,7%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	4,0%	4,3%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,5%	4,8%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	1,1%	2,3%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	6,1%	7,1%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,6%	9,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,2%	1,3%	1,6%
Altre attività	0	9,2%	12,6%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	80,0%	75,8%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		15,7%	17,3%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,3%	6,9%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	1	24,6%	30,0%	30,8%
Regione	0	7,1%	8,9%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,7%	12,5%	12,0%
Unione Europea	0	2,0%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,7%	3,3%	4,0%
Scuole componenti la rete	1	45,9%	43,6%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2022/2023 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale % MILANO	Riferimento regionale % LOMBARDIA	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,8%	10,6%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,2%	4,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	62,6%	64,3%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	2,7%	2,9%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	0	19,7%	17,7%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D37 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,6%	1,7%	2,2%
Convenzioni	2	15,0%	20,0%	16,0%
Patti educativi di comunità		2,4%	1,0%	0,7%
Accordi quadro		0,4%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	1	2,1%	1,8%	2,3%
Totale accordi formalizzati	3	15,2%	18,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D38 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	8,3%	7,0%
Università		19,2%	19,1%	18,1%



Enti di ricerca		4,4%	3,2%	3,7%
Enti di formazione accreditati		7,7%	7,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		11,3%	10,3%	10,1%
Associazioni sportive	✓	9,8%	9,5%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	✓	15,5%	15,0%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,8%	16,0%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,1%	7,0%	7,4%
Altri soggetti		4,8%	4,6%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D39 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		5,1%	5,9%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	5,9%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	10,4%	10,1%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,8%	5,5%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,1%	3,4%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,1%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		8,3%	8,7%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	6,6%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		9,5%	8,7%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		6,2%	5,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	✓	3,7%	3,6%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,3%	3,0%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative		8,3%	9,7%	10,3%



didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	✓	8,0%	7,7%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,1%	3,0%	3,2%
Altri oggetti		5,8%	5,9%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2022/2023].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	16%	17,8%	18,1%	22,2%
Scuola secondaria di I grado	2%	17,8%	18,1%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D41 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	16,7%	62,2%	16,7%	4,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,4%	58,0%	15,7%	2,9%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8ED00Q				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,9%	6,4%	38,6%	54,1%



	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,4%	8,6%	39,4%	51,6%
	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	2,1%	21,9%	41,2%	34,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	2,9%	24,7%	42,2%	30,2%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	21,7%	61,7%	13,6%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	30,2%	57,1%	10,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8ED00Q			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,3%	13,6%	48,9%	36,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,5%	17,1%	45,4%	37,0%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8ED00Q		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	4,7%	34,0%	41,3%	20,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	5,2%	36,3%	41,8%	16,7%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2022/2023].

Scuola primaria



	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,2%	14,8%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	14,4%	15,3%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,9%	15,5%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,1%	15,7%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)	✓	12,9%	12,4%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		9,6%	9,7%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		8,0%	6,6%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	8,6%	8,0%	7,4%
Altre modalità		2,3%	1,9%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori



3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria	✓	27,3%	23,4%	23,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	27,3%	23,4%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2022/2023 [Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola MIIC8ED00Q	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)	22.5	18.7	26.4	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)	22.5	21.6	19.4	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La Scuola ha attivato diverse convenzioni con enti pubblici e privati finalizzate a migliorare l'offerta formativa: Rete d'Ambito 23 (IC S. Allende, Paderno Dugnano); Snodo Alunni DVA - (MIUR ICS Montessori, Bollate); Percorsi di educazione alla salute (ATS, Croce Rossa); Scienze in Piazza (Istituti del territorio); Consorzio Bibliotecario Nord - Ovest (educazione alla lettura); Consorzio Sir Sportello d'Ascolto (prevenzione); Comuni Insieme (coordinamento su alunni con disagio sociale, familiare, psicologico, affettivo, linguistico); percorsi di educazione alla sessualità e all'affettività (consultorio familiare Bollate); collaborazioni con professionisti e associazioni per attività di Musica e Teatro. La scuola si impegna nello sviluppo delle attività offerte della rete e collabora con vari enti per ampliare la propria offerta formativa. La scuola condivide con le famiglie le scelte educative e accetta i suggerimenti per migliorare il proprio intervento educativo. Le collaborazioni attivate sono integrate nella proposta formativa e c'è un costante confronto con i soggetti presenti nel territorio per promuovere politiche formative e gestire insieme problemi e opportunità. La scuola ha una buona componente genitori nel Consiglio d'Istituto che è molto partecipativa nella definizione della

Punti di debolezza

Le famiglie si impegnano attivamente nelle iniziative ricreative e negli eventi organizzati dalla scuola, come feste, rappresentazioni e giornate aperte. Tuttavia, la loro presenza è meno marcata in occasioni più istituzionali, come riunioni e assemblee. È importante promuovere una partecipazione delle famiglie più consapevole e funzionale, nell'ottica della costruzione di una comunità educante.



regolamentazione d'Istituto e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. I rappresentanti di classe sono una risorsa fondamentale sia per la qualità della partecipazione nelle sedi istituzionali sia per l'importante opera di mediazione e di raccordo delle istanze delle famiglie con quelle dei docenti e della scuola più in generale. I genitori sostengono l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola e il potenziamento delle dotazioni laboratoriali supportandone gli acquisti di attrezzature attraverso varie iniziative. L'Istituto fa uso di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere azioni volte ad assicurare il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni

TRAGUARDO

- Aumentare di almeno tre punti percentuali la quota di alunni diplomati collocati nelle fasce di voto compreso tra 9 e 10 con lode - Ridurre, alla scuola secondaria, di un punto percentuale la quota degli alunni non ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e condividere UDA disciplinari e interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nella somministrazione di prove comuni di verifica per classi parallele: iniziali e finali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare modelli di programmazione disciplinari condivisi e coerenti con gli indicatori declinati per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring)
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi di formazione con modalità innovative sulle materie STEM per il personale docente
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi e dei nuovi laboratori
7. **Inclusione e differenziazione**
Rilevare la qualità dell'inclusione attraverso strumenti predisposti
8. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la sinergia tra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno
9. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'E-Portfolio, coinvolgendo gli alunni nella scelta annuale di un "capolavoro", per promuovere l'autovalutazione e valorizzare il percorso formativo
10. **Inclusione e differenziazione**
Incentivare gli alunni con buone attitudini a partecipare a progetti, gare e concorsi e quelli con difficoltà a frequentare corsi di recupero
11. **Continuità e orientamento**
Migliorare le azioni di continuità predisponendo incontri di raccordo e strumenti specifici



12. **Continuità e orientamento**
Predisporre strumenti efficaci per monitorare i risultati a distanza
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in maniera strategica le ore di potenziamento per attività di recupero e approfondimento rivolte agli alunni che ne presentano effettiva necessità.
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare i docenti alla partecipazione a gruppi di lavoro e potenziare lo scambio e il confronto professionale.
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione, con modalità innovative, sulle materie STEM e sulla valutazione per competenze





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle singole classi.

TRAGUARDO

Raggiungere in ciascuna classe il valore della media regionale negli esiti di italiano, matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e condividere UDA disciplinari e interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nella somministrazione di prove comuni di verifica per classi parallele: iniziali e finali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare modelli di programmazione disciplinari condivisi e coerenti con gli indicatori declinati per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring)
5. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere corsi di formazione con modalità innovative sulle materie STEM per il personale docente
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'utilizzo degli ambienti innovativi e dei nuovi laboratori
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in maniera strategica le ore di potenziamento per attività di recupero e approfondimento rivolte agli alunni che ne presentano effettiva necessità.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano l'eterogeneità.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione, con modalità innovative, sulle materie STEM e sulla valutazione per competenze



PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità fra le classi in italiano e matematica di 2 punti



percentuali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e condividere UDA disciplinari e interdisciplinari
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nella somministrazione di prove comuni di verifica per classi parallele: iniziali e finali
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare modelli di programmazione disciplinari condivisi e coerenti con gli indicatori declinati per competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare metodologie didattiche e organizzative che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali (cooperative learning, peer tutoring)
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Utilizzare in maniera strategica le ore di potenziamento per attività di recupero e approfondimento rivolte agli alunni che ne presentano effettiva necessità.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano l'eterogeneità.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare i docenti alla partecipazione a gruppi di lavoro e potenziare lo scambio e il confronto professionale.

